

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

La dittatura anonima sul proletariato e la difesa della libertà in Francia

UN RAPPORTO DEI SINDACALISTI IN ITALIA

Clemenceau si è ricordato
L'autorevole Temps di Parigi pubblica un notevolissimo articolo sugli scioperi. Riportiamo le parole del diario francese, perchè esse possano avere un riscontro in certi scioperi che avvengono in Italia, ove (ci affrettiamo a dirlo) non si riscontra però la gravità dei fatti francesi. E speriamo che vi si arriverà mai.

Dice il Temps che dal nord al sud della Francia un medesimo impulso selvaggio lancia gli operai contro la società formata dalla rivoluzione francese.

« Da per tutto — esso soggiunge — i diritti dell'uomo sono minacciati; la folla ignorante dei sindacalisti vuole unificare i cervelli con i salari. La Confederazione del lavoro estende la sua dittatura anonima sul proletariato.

« A Lens si saccheggiano le case dei lavoratori, a Tolone s'invadono i caffè, si frantumano le vetrine e si scacciano a bastonate i camerieri non scioperanti. Da molto tempo i pubblici poteri assistono impassibili a queste violenze.

« Gli operai, abbandonati da coloro che hanno l'incarico di proteggere le libertà essenziali, si difendono ora da sé. Un uomo venne ucciso la settimana scorsa a Billy-Montigny, un uomo venne ucciso ieri a Tolone; ecco il bilancio degli scioperi che cominciano, e sono il preludio della mobilitazione annunciata per il primo maggio.

« Il signor Clemenceau, con un ottimismo onorevole, ha tentato di ottenere con la sola forza della ragione, l'obbedienza alla legge nel nord, il rispetto degli individui, e quello della proprietà. Gli eccessi degli scioperanti hanno provato che la popolazione operaia non è ancora in istato da mettere a profitto la fiducia di cui la si vuole onorare. Clemenceau è stato costretto a ricorrere alla forza armata. Questa dura necessità mostrerà al ministro dell'interno, che il vecchio costume, che consiste nel prendere delle misure preventive, aveva il suo lato buono. Ora che egli ha riconosciuto l'utilità dell'esercizio della forza negli scioperi darà, speriamo, degli ordini affinché la libertà del lavoro sia efficacemente protetta. »

Così si parla in Repubblica da un antico giornale repubblicano; e tutti trovano onesto, ragionevole, sensato il suo linguaggio.

Ma quando un diario liberale italiano dice le stesse cose, ecco i socialisti rivoluzionari e sindacalisti (appoggiati da quei sinistri speculatori di popolarità che passarono attraverso tutti i partiti, diventati per loro altrettanti trampolini) gridare contro i reazionari e ricorrere al linguaggio più aggressivo ed osceno.

Costoro, in Francia come in Italia, organizzano gli scioperi a base di sindacato: e cioè d'imposizione d'una classe sull'altra: i proletari devono assoggettare le altre classi e dove possono disfarle: così pensano e agiscono i professionisti fattisi giacobini per speculazione.

Ma speriamo che in Italia avranno minore fortuna che in Francia; e che le nostre masse operaie s'accorgeranno a tempo del doppio gioco di costoro e faranno come ieri l'altro a Savona, ove li hanno sonoramente fischiate e poichè accennavano a fare gli spavaldi li hanno affidati alla protezione dei carabinieri.

Un banchetto all'ambasciatore italiano a Costantinopoli

Costantinopoli, 2. — Questa sera si darà all'Yildiz un pranzo di gala in onore dell'ambasciatore italiano, Imperiali e dei membri dell'ambasciata. L'ambasciatore consegnerà ai principi imperiali gli ordini loro conferiti da re Vittorio Emanuele.

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 3. — Presiede Biancheri. La seduta comincia alle 14.5.

Di Scatena risponde al deputato Moschini essere infondata la notizia che la Germania abbia ottenuto dalla Porta una concessione speciale per la pesca delle spugne ed abbia organizzato una spedizione scientifica in Tripolitania.

Morpurgo, assicura l'on. Loero che nel prossimo esercizio sarà provveduto a congiungere Misurina di Cadore e Auronzo con una linea telegrafica costruita sul territorio italiano.

Si procede alla discussione del disegno di legge per maggiori assegnazioni sul bilancio degli affari esteri.

Solimbergo, non può approvare il sistema dei ritocchi ed avrebbe preferito al presente disegno di legge un riordinamento radicale dei servizi dipendenti dal ministero negli affari esteri.

Falletti, relatore, fa presente all'on. preopinante che il disegno di legge non pregiudica menomamente la riforma sul riordinamento delle carriere, che egli pure considera come una questione di vera giustizia.

Guicciardini, dimostra che il disegno di legge risponde ad imprescindibili ed improrogabili necessità di servizio e non compromette quel riordinamento delle carriere al quale attende una commissione che in breve presenterà la sua relazione. E in seguito a ciò il governo presenterà al Parlamento le sue proposte.

Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge.

Il solito plico

Viene gettato dalla tribuna pubblica un plico nell'aula. E' raccolto dall'on. Salvio il quale lo consegna ad un usciere. Il lanciatore è tal Noè Casimiri di anni 47 di Taranto, conduttore ferroviario che domanda un trasloco a Roma, avendo la moglie malata.

Dopo interrogato il Casimiri vien lasciato in libertà.

Il bilancio degli interni

Seguita la discussione del bilancio degli interni.

De Nava annunzia che l'on. Presidente del Consiglio è indisposto, ma prega la Camera di continuare la discussione.

Bentini richiama l'attenzione del Governo sui rapporti ostili che esistono tra proprietari e lavoratori della terra nella provincia di Bologna.

Turati espone le tristi e vergognose condizioni del sistema carcerario e domanda se il Governo le conosce e se ha un programma in proposito.

Passa quindi a parlare della repressione dei tumulti popolari lamentando la indifferenza quasi fatalistica con cui si accoglie la notizia di conflitti sanguinosi. Afferma la necessità di provvedimenti legislativi che, se pur non potranno giungere sino ad abolire l'intervento della forza pubblica nei conflitti, quanto meno varranno a disciplinarne severamente l'uso delle armi ad infrangere gli eccessi ed a rendere effettive le responsabilità. Si riserva di presentare coi suoi amici una proposta di legge in questo senso. (Vedi l'articolo del Tempo).

Viene in fine a parlare dei fondi segreti insistendo perchè sia stabilito con le debite cautele un controllo parlamentare sull'uso di essi in conformità di quanto si fa in altri parlamenti; e ciò allo scopo di evitare che tali fondi siano distratti a scopi di elezioni o a servizi di stampa. Se ne avvantaggeranno la serietà e la dignità del governo e della vita pubblica italiana. (approvazioni).

Larizza da ragione di un ordine del giorno con cui si invita il governo a provvedere al riordinamento della pubblica sicurezza.

Votazioni

Il Presidente proclama il risultato della votazione.

Maggiori assegn. negli stanziamenti dei capitoli 1, 23, 24 e 32 del bilancio passivo del Ministero degli affari esteri: favorevoli 173, contrari 53.

Assegnazioni di sei milioni al capitolo 150 bis dello statuto di previsione della spesa del Ministero dell'interno da destinarsi al pagamento delle spese in contrate dallo Statuto in occasione

del terremoto dell'autunno, 1905 in Calabria; favorevoli 183, contrari 44. Disposizioni sulla pubblicità dei diritti immobiliari: fav. 157, contrari 69. La Camera approva.

La seduta termina alle 19; domani seduta alle 14.

La conversione della Rendita?

Telefonano da Roma, 3, al Giornale di Venezia:

Un'altra novità d'indole finanziaria che si affaccia all'orizzonte, è la conversione della rendita, per la quale si assicura siano stati fatti tutti i preparativi. Si dice che questo sia il dono di Pasqua che il Ministero si riserva di fare al Paese.

Parere contrario al lotto della Terna

Roma 3. — Il Giornale d'Italia pubblica: Il Consiglio di Stato a sezioni riunite oggi diede parere contrario all'accettazione del noto lotto di corazze Terna per l'importo di lire 4.500.000.

Un attentato ferroviario

Telegrafano da Bari (8) al Carlino:

Sulla linea Bari-Barletta per la quale passava un treno speciale recante la truppa a Ruvo dove ricomincia l'agitazione per le terre demaniali vennero trovate grandi pietre. L'accortezza del macchinista evitò un disastro: il treno fu fermato e proseguì dopo aver tolto le pietre. Gli autori dell'attentato furono arrestati.

I Murri in Cassazione

Oggi la sentenza

Roma, 3. — Oggi gli avvocati della difesa continuarono a svolgere i motivi di ricorso.

I litigi nel quinquennio 1898-1902

La monografia presentata dal Primo Presidente comm. Leopoldo Ostermann

« Sul movimento della litigiosità nel quinquennio 1898-1902 » è il titolo di una monografia del chiarissimo magistrato, nostro concittadino, comm. Leopoldo Ostermann, Presidente della Corte d'Appello di Torino, presentata nello scorso luglio alla Commissione per la statistica giudiziaria, di cui egli è membro, e testè resa pubblica colla stampa (*).

In questo interessante studio, che fa seguito all'altro, pur da lui elaborato, circa il triennio 1895-1897 e letto nella Sessione del dicembre 1899, l'A. premette alcune considerazioni per dimostrare la necessità che il metodo statistico nella giustizia civile, ora imperfettamente fondato sulla sola base numerica, abbia invece a trar vita dalla osservazione diretta sui fatti di ogni causa, mediante scheda.

Già nella seduta del luglio 1900 l'on. Gianturco e l'on. Lucchini avevano fatto deliberare che opportune ricerche presso gli uffici di statistica stranieri ed analoghe proposte di riforme fossero demandate ad apposita Sotto-commissione, ma i relativi studi appena iniziati non ebbero poi esito e l'A. insiste perchè sieno risolti, accennando come indice del bisogno che, ad esempio, col metodo attuale, negli anni di statistica giudiziaria, si cercherebbero invano notizie circa i conflitti ed i nuovi rapporti giuridici creati dalla nuova legge per gli infortuni degli operai sul lavoro, i quali nelle tabelle numeriche, pur trattandosi di obbietto di tanta importanza e di tanta attualità, in mancanza di apposita specificazione, vanno ad esser compresi, nel titolo generico dei giudizi vari.

Il numero delle liti

Entrando quindi in materia, passa l'A. alla indicazione della quantità complessiva delle liti che d'anno in anno risultano numericamente inferiori e che distinte per magistratura aumentarono soltanto presso le sedi delle Corti d'Appello e di Cassazione, ma ebbero invece notevole diminuzione nelle altre e specialmente di oltre 236 mila presso quella dei Conciliatori.

Nei procedimenti contenziosi il rapporto percentuale minimo è sempre dato dall'Italia settentrionale, col quoziente

(*) Roma, Tip. Nazionale G. Bortoro.

Dopo Palberti, parlarono gli avvocati Di Benedetto, Albano, Cavaglio, Boreciani, Tazzari, Levi e in fine Altobelli.

Domani parlerà brevemente l'avvocato Escobedo oppure l'on. Grippo; quindi trarrà le conclusioni il P. M. comm. Tofano, il quale ha annunciato che parlerà per un'ora circa.

Poi, siccome in Cassazione non si replica, la Corte si ritirerà; sicchè si potrebbe avere la sentenza alle 15 o al più tardi alle 16.

Nella si può dire riguardo alla sentenza, stessa: ogni pronostico sarebbe cervelotico, tanto i consiglieri sono chiusi.

Un altro uxoricide assolto

Verona, 3. — Oggi alla Corte d'Assise terminò il processo contro Brunello Vittorio, d'anni 50, lustrascarpe, di Vicenza, imputato di uxoricide.

La Corte in seguito al verdetto dei giurati che negò il fatto principale assolse l'imputato condannandolo a mesi due e giorni quindici di detenzione per porto d'arma.

L'alleanza intellettuale italo-americana

Roma, 3. — Il Governo esamina favorevolmente la proposta fatta dal professore americano Spencer Kennard per l'istituzione di un'alleanza intellettuale e letteraria fra l'Italia e l'America con lo scambio dei professori delle rispettive università. L'invio di studenti americani in Italia e italiani in America, fondando cattedre italiane negli Stati Uniti e di inglese in Italia e creando una rivista che diverrebbe l'organo della nuova istituzione.

NECROLOGIO

A Torino è morto all'ospedale il prof. G. B. Arcaudo poliglotta insigno, valente giornalista e probo uomo. Aveva 53 anni.

le illustrano, riconoscono e dimostrano che per effetto delle recenti leggi di competenza, di procedura e fiscali, l'istituto della conciliazione è snaturato. L'ensa quindi che in conformità a voti già sul proposito espressi da illustri civilisti ed a discussioni nella Camera dei Deputati, convenga restituire questa magistratura alle sue origini prime ed alla sua vera essenza.

Preture

Le controversie in primo grado a carico dei Pretori si aggirano annualmente intorno a 260 mila ed essendo 1535 le preture del Regno si ha la media per ciascuna di circa 170.

Nel suo studio l'A. lamenta la perdurante scarsità di conciliazioni avvenute per opera del Pretore, pur dopo la legge del 1901, scarsità ripetutamente segnalata nelle relazioni annuali dei rappresentanti il Pubblico Ministero i quali la attribuiscono alla riluttanza di quei magistrati che trascurano di ordinare la comparizione personale delle parti. Cita a proposito il fatto che il Procuratore generale di Genova avendo all'uopo impartite istruzioni ai Pretori, furono in quel distretto ottenute il 10.51 per cento di conciliazioni in confronto del 4.40 per cento dipendenti da cause trattate per procuratore.

Parlando in seguito delle sentenze che corrispondono in media a circa 100 per ogni Pretura, l'A. nota le grandi differenze numeriche fra luogo e luogo, e mentre nel 1902 a Roma 6° furono pronunciate 1138 sentenze, a Roma 1° 1127, a Milano 6° 1038, a Palermo 4° 1009, trovansi invece Preture, come quelle di Morgex, di Peveragno, di Nona, di Isola del Giglio, che ne ebbero solamente 6, Carpineti e Radda 5, Cuneana e Collagna 4, Boves e Berceto 3, Zavattarello 2 e Vilminore di Bergamo nessuna.

Perciò l'A. richiama voti e proposte della Commissione affinché sieno finalmente mutate le circoscrizioni pretoriali ed eliminati gli inconvenienti di sedi giudiziarie quasi prive di lavoro e di altre dove questo è in misura esuberante.

La Relazione prosegue con considerazioni e tabelle intorno ad altri affari trattati dai Pretori sui sequestri, sul pignoramento e vendita di mobili, sulle vendite immobiliari per debiti d'imposta dove le aggiudicazioni al Demanio per mancanza di offerenti all'asta sono rare nell'Italia settentrionale ed abbondano invece nella parte meridionale e nelle isole.

Tribunali

Per quanto concerne i Tribunali fra le molte cifre che illustrano lo svolgimento della loro azione, sia nel grado di appello che di prima istanza, nei rami civile e commerciale ecc. ci limitiamo solamente a notare che i 162 uffici diedero assieme in media annua più di 72 mila sentenze e dunque singolarmente circa 450. Ma anche per queste sedi il divario è notevole e si apprende che pronunciarono oltre mille sentenze 15 Tribunali nel 1898, 15 nel 1899, 15 nel 1900, 16 nel 1901 e 16 nel 1902; e meno di cento, 24 Tribunali nel 1898, 23 nel 1899, 34 nel 1900, 24 nel 1901 e 25 nel 1902.

I massimi, e cioè più di 2000 sentenze ad anno si riferiscono a Napoli con circa 6000, Roma con circa 2800, Palermo con 2200, Milano con 2700, Genova con 2600, Torino con 2050.

Pronunciarono all'incontro, annualmente meno di 50 sentenze i Tribunali di Rocca S. Casciano al quale spetta la media annua minima di 29, Montepulciano, Bresso, Bobbio, Salò, Portoferraio, Lanusei, Civitavecchia e Castiglione delle Stiviere.

Corti d'Appello

Pur sulle Corti d'Appello la Relazione scende al vario esame delle cause trattate e nella parte riguardante i giudizi che accolsero i ricorsi l'A. osserva che il progressivo aumento delle conferme verificatosi negli anni innanzi al periodo 1898-1902 si è arrestato colla media del 51.82. L'Italia centrale dà la maggior quantità proporzionale di conferme, e quello delle riforme il Napoletano.

Il numero delle sentenze emesse complessivamente dalle 20 Corti d'Appello è dalle 4 Sezioni staccate di esse, sta fra gli estremi di 13532 nel 1900 e 16383 nel 1902. Ne ha pronunciate più di 2000 ogni anno la Corte d'Ap-

E qui l'A. pone in evidenza che non tanto le nude cifre quanto le fonti che

pello di Napoli, da 1001 a 2000 Palermo e saltuariamente anche Trani, Catanzaro e Roma, da 751 a 1000 più specialmente Genova e Torino e invece Milano e Venezia fra 501 e 750.

Minor numero di tutte e cioè non più di 200, Parma, Modena, Ancona, Lucca e Macerata.

Corti di Cassazione

Le cinque Corti di Cassazione furono chiamate a pronunciarsi sopra una media annua di oltre 6000 ricorsi e la Relazione dopo indicato il numero di quelli rimasti e dei sopraggiunti si addentra nelle distinzioni della loro provenienza, dell'esito, delle rimanenze ecc. osservando, fra altro, che nessuna variazione sensibile si è constatata nella proporzione complessiva degli annullamenti, fuorché nel 1885 e nel 1889 colle percentuali massime di 39.19 e 39.20 mentre la minima di 33.08 accadde nell'anno 1893. Il maggior numero di sentenze, 2814, si verificò nel 1902, il minimo, 1772, nel 1896.

Conclusioni

Chindone questa elaborata monografia speciali indicazioni statistiche sull'oggetto dei giudizi, e poi comparazioni fra la delinquenza e la litigiosità, confronti col numero delle liti iniziate in Francia e nel Belgio, i quali portano ai seguenti quozienti per 1000 abitanti: 83.17 per l'Italia, 48.10 per la Francia e 10.89 per il Belgio. Ma la notevole differenza perde assai di valore quando si ponga mente che essa è costituita dalle cause minime e numerosissime che qui vengono proposte davanti agli 8500 Conciliatori, per essere poi, come fu già osservato, in buona parte abbandonate.

Dall'insieme delle cose nella Relazione esposte risulta l'A. si possa dunque affermare: diminuisce la *cifra effettiva* dei litigi, specialmente presso le magistrature minori, sebbene la popolazione sia in progressivo aumento; diminuiscono sensibilmente gli atti di sequestro, di pignoramenti e vendita di mobili, di vendita di immobili per mancato pagamento di imposte, i giudizi di vendita di immobili per espropriazione forzata, diminuzioni tutte che si hanno tanto nel numero degli atti e giudizi quanto nell'entità dei debiti che ne sono causa.

Tutto questo è prova irrefutabile, confermata anche dal crescere dei risparmi, che le condizioni economiche del paese sono in progressivo miglioramento ed è prova altresì che, in generale, la litigiosità coll'aumentare del benessere diminuisce, come sempre è stato notissimo sulla base dei risultati statistici, anche nelle precedenti relazioni.

La Commissione plaudente allo studio del chiarissimo A., accolse le sue finali proposte *per sollecito e più razionale assetto della statistica civile e per richiamo ai Pretori onde il disposto dell'art. 417 del Codice di procedura civile sia sempre eseguito.*

Questa rapida rassegna se non ha potuto offrire che una imperfetta sintesi della gran copia di considerazioni e di dati contenuti nel poderoso lavoro che abbiamo scorso in esame, deve però aver posto in evidenza la diligente analisi, la perspicuità e la dottrina che adornano l'indicato studio, il quale sarà certamente consultato con profitto da tutti coloro che in qualunque dei vari gradi della magistratura hanno l'alta e delicata missione di dar coscienzioso esito ai conflitti di interesse, inevitabili nelle agitazioni del convulso sociale.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

La crisi operaia

L'on. Ferri

Ci scrivono in data 3:

La crisi operaia provocata dallo sciopero di Fiume che portò per necessaria conseguenza la chiusura dello stabilimento di Pordenone, è invariata. La calma malgrado gli eccitamenti, non venne turbata.

Apprendiamo che il deputato Enrico Ferri, attualmente a Trieste per una serie di conferenze al Circolo degli studi sociali, anziché tenere a Udine una conferenza la terrà probabilmente a Pordenone a favore degli operai disoccupati.

Da CIVIDALE

Arresto per oltraggio a mano armata alla forza pubblica

Ci scrivono in data 3:

Ieri sera, certo Cosmaro Ermengildo d'anni 31 da Albana, trovavasi in un'osteria a Craoretto (Prepotto), ove, dopo abbondanti libazioni, cominciò a fare il *bulo* oltraggiando e minacciando a mano armata due guardie di finanza che si trovavano ivi, le quali lo arrestarono e lo condussero in *domo petri* a Cividale.

Da PALMANOVA

Generi della progressiva palmanova

Ci scrivono in data 3:

Spiegare certi fenomeni delle evoluzioni sociali, quando non c'è punto di partenza razionale e presentabile, «La non è impresa da pigliare a gabbo. Né da fanciulla che chiami mamma e babbo».

Vecchio per antico pelo, e largo di indulgenza, e di aiuto alla gioventù studiosa, io non voglio certo che, come si augurava Platone per i bipedi im-plumi della sua Repubblica, tutti fossero egualmente istruiti, e quasi perfetti, né, come più modernamente Lamartine, che voleva la democrazia in guanti gialli; non sono così esigente; mi limito solo al precetto oraziano *quid valeant humeri*; vale a dire in buon vernacolo, quanto peso ponno portare le spalle.

Quella benedetta libertà che vuole con lolesca prepotenza assimilare l'uomo intellettuale allo sfrontato che si atteggiava a qualche cosa, vacuo, paroloso, digiuno di qualsiasi preparazione, ha già prodotto amarissimi frutti, e fosse il caso, sarebbe bene cessare.

Ma ne siamo ben lungi, ci penseranno i posteri, se saranno meglio di noi. Di qui l'ardente smania di scavalcare i provetti. Salire, salire, salire, sta bene, ma badiamo ai cocci che si possono lasciare dietro per non saper misurare il passo alla lunghezza della gamba.

Il fare qualche cosa è utilissimo; ma si fa bene, o si fa male? Ecco il nodo della questione.

La prima mossa dell'amministrazione progressista è stata la militarizzazione del Cimitero, il quale invero reclamava una misura qualsiasi di nettezza, avvegnaché presentasse l'aspetto di una selva, selvaggia ed aspra, e forte.

Ma l'esecuzione lasciò molto a desiderare perché alla rinfusa si mescolarono ossa, teschi, tibie. Ed il prezzo dei nuovi posticini di quelle misere spoglie, fu introitato dall'Esattore a mezzo di *cheques* a vista del latore.

Non è a mia cognizione che la patente del 1816 sancisca questo modo di esazione affatto nuovo nell'amministrazione comunale.

S'è ottenuto lo scopo? Manco per sogno. Il Cimitero è rettilineato, appaga l'occhio, accontenta la pietà del sorvissuto; ma... sempre l'eterno correttivo! Colle grandi piogge s'allaga al punto da obbligare i cadaveri a rimanere sopra terra perfino tre giorni.

Interrogare l'ufficiale sanitario, il quale vi dirà con'egli abbia scritto più volte su ciò all'autorità competente; ma la consegna è di rissare!

E questa allagazione non data d'oggi, avveniva anche sotto il regime dei vecchi dell'Apocalisse, tanto è vero che si vagliava la necessità di trasferire il Cimitero in altro luogo più opportuno. Ma, i nuovi Mosè crederanno che ai loro cenni, le acque si bipartissero. Burloni! Neanche il *quos ego* di Nettuno, di mitologica memoria, farebbe capolino oggi.

Appreziamo al suo giusto valore questa innovazione pel ben essere della città e tiriamo via.

Un'altra questione di vitalissima importanza era quella di modificare l'illuminazione elettrica della piazza. Comprendete bene che un fanale posto più qua, o più là, poteva riuscire ad un conflitto politico coll'astro lunare, il grande protettore degli amori e dei ladri, e si dispensò un discreto gruzzolo di denaro... per lasciare il tempo come prima, perocché sia detto fra parentesi, la luce elettrica, benché garantita da una controlloria (?) è sorella genuina di quella *quondam* ad olio.

Se aggiungete a questi due efficaci provvedimenti i due pali (oggi credo non esistano più) ai viali della stazione e della propinqua frazione di Sottoselva per indicare ai ciechi la strada, voi vedete che l'inizio di un miglioramento economico amministrativo e sociale, cominciava perfettamente a delinearsi.

Ma qui prendo un po' di respiro, perché devo entrare nel mare magno dei lavori sostanziali, e parlare innanzi tutto dell'acquisto del Palazzo del Comando, che fu definita la più bella pagina della storia amministrativa di Palmanova.

A un'altra volta m. d.

Da REMANZACCO

Un furto Gravissimo delitto di sangue

Ci scrivono in data 3:

I soliti ignoti la notte del 1 corrente forzarono la baracca costruita in prossimità del costruendo ponte sul Torrente Malina, sulla strada Remanzacco-Ziracco, asportandovi tutti gli ordigni di un muratore ivi esistenti. Dovesi però credere che il furto sia stato commesso più per far dispetto che altro, poiché del parecchi sacchi di calce idraulica ivi trovatisi non ne fu asportato neppure uno.

Ieri sera fu a Ziracco l'autorità Giudiziaria per le indagini di legge su di un grave fatto. Certo Zorzenone Antonio, sabato sera rincarò da Cividale con una contusione alla testa che gli procurò una commozione cerebrale. Egli fu vittima d'un delitto.

Infatti lo Zorzenone, che è cugino di quello condannato a 30 anni per l'omicidio di Godia, e che fu anzi udito quella volta come teste, veniva sabato sera da Cividale con certo G. B. Milocco carrettiere di Ziracco. Ad essi si unì certo Giuseppe Cargnello di Remanzacco.

Il Cargnello e lo Zorzenone vennero alle mani e nella rissa si rovesciarono dalla carretta travolgendo anche il Milocco intromessosi fra i due. Intanto il cavallo fuggiva e il Milocco lo inseguì.

Non si sa che sia avvenuto fra gli altri due; fatto sì è che non vedendo rincarare lo Zorzenone due o tre persone si misero in cerca di lui. Attratti dai gemiti lo trovarono boccheggiante in un campo presso un covone. Il disgraziato aveva un potente colpo alla tempia sinistra ed altro sopra l'occhio, prodotto con un bastone.

Il Cargnello era anche armato di runcola ma lo Zorzenone era riuscito a strappargliela.

Fu trasportato a casa in fia di vita e vi è poca speranza di salvarlo.

Il Cargnello è scomparso.

DALLA CARNIA

Da AMPEZZO

Simulazione di reato

Ci scrivono in data 3:

Certo Giuseppe Rabazzi di Disignidis (Socchieve) tornato dall'estero denunciò ai carabinieri di Ampezzo di esser stato derubato di 500 lire che costituivano tutti i suoi risparmi.

Le indagini riuscirono negative e ora si sapeva che il Rabazzi aveva simulato il furto, e che con di più aveva truffato l'ufficio postale di Ampezzo di L. 100 approfittando di un errore di scritturazione.

Venne denunciato per truffa e simulazione di reato.

Cambiamento d'orario delle poste

Col 1. del mese corr. le vetture che fanno il servizio postale con l'alta Carnia adotteranno l'orario estivo.

Così d'ora innanzi anziché sostare a Tolmezzo fino alle 5 del mattino partiranno alla sera per proseguire direttamente a destinazione.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 4-80

Bollettino meteorologico

Giorno Aprile 3 ore 8 Termometro +2.1 Minima aperta notte -2.1 Barometro 764 Stato atmosferico: Bello Vento: N. O. Pressione: crescente Ieri: bello Temperatura massima: 9.6 Minima: +0.6 Media 4.48 acqua caduta ml.

I progetti per il Palazzo delle poste

Sotto questo titolo il Paese di ieri pubblicava:

L'Ufficio tecnico ha condotto a termine una elaborata relazione sui vari progetti per il Palazzo delle Poste. Questa relazione verrà data alle stampe e una speciale commissione all'opo convocata esprimerà il suo avviso prima che la relazione venga sottoposta alla Giunta. Si farà una specie di graduatoria la quale verrà presentata in Consiglio.

Naturalmente la Giunta pur lasciando libero il Consiglio di scegliere non mancherà di esprimere le sue preferenze.

Sentiremo quali saranno le preferenze della Giunta. Intanto ci permettiamo di domandare che cosa è avvenuto della grande commissione nominata, appena tre settimane fa, per studiare la questione del nuovo Palazzo delle poste. Fu licenziata senz'altro, come un strumento inservibile?

Pare di sì, dal momento che l'organo della Giunta annuncia che una commissione speciale all'opo convocata esprimerà l'avviso ecc. ecc. Ma sarebbe bene che lo si dicesse, anche per riguardo a quelle egregie persone che erano state incomodate.

Dal complesso dell'informazione del Paese risulta che la Giunta radicale, anche in questa questione del Palazzo delle poste, va innanzi senza alcun piano, con le graduatorie sempre infelici quando non sono insidiose, creando una confusione non dissimile da quella a cui la cittadinanza ha assistito, quando si è trattato di risolvere il problema della luce elettrica.

Ma speriamo che ora le cose andranno altrimenti e non si sacrificherà l'interesse della cittadinanza di fronte alla speculazione privata.

Il pubblico, perciò, farà bene a vigilare.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

CONSIGLIO PROVINCIALE

L'ordine del giorno

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per il giorno di lunedì 23 aprile 1906 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno che è il seguente:

In seduta pubblica

1. Nomina del Vice-Presidente del Consiglio provinciale.

2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per il quadriennio 1906-1909 in sostituzione dell'avv. Giuseppe Sabbadini che non ha accettato la carica.

3. Nomina dei membri provinciali per il completamento delle Commissioni per la requisizione ed accettazione dei quadri per il biennio 1905-1906 — 1906-1907.

4. Comunicazione di tre deliberazioni d'urgenza colle quali furono approvati n. 2 capitoli d'appalto di lavori e forniture per manutenzioni stradali, ed uno d'appalto di lavori di costruzione e rialzo di controvia lungo la strada provinciale di Monte Croce.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu chiesta al Ricevitore provinciale una temporanea anticipazione di fondi in causa di momentanea deficienza di cassa.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu provveduto alla nomina di un Commissario per il Comitato dell'istituzione nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » per gli organi degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla costruzione di un locale ad uso Caserma dei R.R. carabinieri in Feletto Umberto.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzato il Presidente della Deputazione provinciale a stare in giudizio per difendersi nella lite promossa dalla ditta Mazzoli-Tale Luigi fu Pietro di Maniago in ordine ad opposizione alla perizia giudiziale per le espropriazioni dei fondi occorrenti alla costruzione del ponte sul Colvera lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago.

9. Dimissioni del dott. Eugenio Zatti dalla carica di Consigliere provinciale e ricorso contro la di lui eleggibilità.

10. Ampliamenti al Manicomio provinciale di Udine.

11. Modificazioni all'organico del personale dell'Amministrazione provinciale.

12. Parere sulla classificazione in 3ª categoria delle opere di sistemazione del Torrente Cormor, rogge e corsi minori di Castions di Strada, Pocenla e Muzzana del Tergnano.

13. Assenso alla riduzione di ipoteca costituente la cauzione dell'affitto dello stabile di Orsaria di ragione del Legato di Topo-Wassermann.

14. Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1906-1907.

15. Proposta del Consigliere provinciale Panciera di Zoppola co. dott. comm. Camillo per l'applicazione della legge 6 giugno 1901 n. 355 sull'istituzione dei Consorzi antilossorici nella Provincia di Udine.

16. Proposta di taluni consiglieri provinciali in ordine alla costruzione di un nuovo ponte lungo la strada provinciale Maestra d'Italia.

In seduta privata

17. Provvedimenti a favore di taluni impiegati dell'Amministrazione prov.

Pei vari usi del Castello

Oggi si riunirà in Municipio la Commissione dei sedici per discutere sui vari usi cui dovrà essere adibito il nostro storico Castello.

Il programma di Bufalo Bill

Buffalo Bill, stabilendo definitivamente il suo itinerario, decise che il 9 maggio darà rappresentazione a Vicenza, il 10 a Treviso, l'11 a Udine, il 12 a Gorizia, il 13, 14, 15 a Trieste e il 16 a Fiume.

Per il servizio di automobili

Una gita d'esperimento

Oggi alla 1 e tre quarti, il signor Marco Renier che ebbe, come a suo tempo annunciammo l'idea di istituire una Società friulana di trasporti con automobili, farà una gita di esperimento cui è invitata la stampa.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità in mortedi:

Dorta Agnese: Miami Alessandro lire 1, Beltrame avv. Antonio 1, Emilio Girardini 1, Ostermann Giovanni 1, avv. Carlo Turchetti 2, avv. Angelo Feruglio 2, Maria Metz Cantarutti 2, Carlotta Buttazzoni Metz 2, Paolini Antonio 1, Morelli Lorenzo 1, Luigia e Laura Lorio 2, famiglia Malignani 3.

Caratti Guido: Famiglia Giovanni Manin 10.

Zuzzi Giacomo: avv. Girardini e Nardini lire 2.

Augusta Marinelli-Rambaldi di Firenze: avv. Carlo Turchetti lire 2.

Furcvi Gio. Batt.: Vittoria Perini Benedetti lire 1.

Verzegnassi-Coschittini Maria: Vittoria Perini-Benedetti 1.

Il freddo eccezionale

Bufere di vento e di neve

La macchia del sole

Pare un anacronismo ai 4 di Aprile parlare di tale argomento, ma non è che la... fredde e cruda realtà.

Ovunque si sente lamentare il rigore della stagione, anziché cantare le lodi degli zefferi gentili recanti gli arcani profumi degli alberi e delle piante in fiore.

Ieri abbiamo avuto sul mezzogiorno una vera bufera di vento e neve che turbinava nell'aria mentre — quasi a scherzo e cosa assai strana! — le nubi erano squarciate da bagliori di lampi ed i tuoni si susseguivano col loro sordo fragore.

La notte scorsa la temperatura è scesa a — 2.1.

Queste eccezionali alterazioni atmosferiche sono generali e lo stesso fenomeno si è ripetuto in tutto il Veneto e nella Lombardia.

A Milano ieri sera verso le sette si scatenò un violento aeromoto improvviso che frantumò i vetri, abbatté i comignoli, arrestò le carrozze. I negozi si chiusero e molte persone nelle strade caddero travolte dal vento. Scendeva intanto un freddo nevoso.

A Ponte Tinozzo, presso Bergamo, crollò una casa facendo 4 vittime.

Gli astronomi hanno saputo trovare le cause di questi fenomeni provocati dall'inverno che non vuol rientrare nei suoi appartamenti: si tratta di una grande macchia del sole.

Da ciò un generale raffreddamento di tutta la terra.

E dove andremo a finire? Anche il sole si mette in sciopero! Ma che importa a lui di questo misero granello di sabbia? Dovrà chiedere il permesso a noi per macchiarsi la fulgida veste? Quello che non arriviamo a comprendere, nella nostra ignoranza meteorologica, si è che d'estate le macchie del sole portano per conseguenza un caldo soffocante.

Gran bella macchia, il sole!

I funerali di Antonio Montico

Le onoranze estreme ieri nel pomeriggio rese alla salma del compianto Antonio Montico, sono una prova della considerazione in cui erano tenuti il suo carattere integro e modesto e la sua scrupolosa onestà.

Prima delle 3 numerose persone di ogni ceto erano radunate nei pressi della casa in via dei Teatri.

Il corteo mosse verso il vicino Duomo col seguente ordine: insegne religiose, corone portate a mano, clero, carro funebre colla bara su cui posava la corona dei figli.

Venivano poi in rappresentanza della famiglia il figlio Luigi, il genero sig. Conti Quintino e il sig. Manfroi.

Nel lungo stuolo di egregie persone che seguivano la salma notammo il dott. Roberto Kechler e il co. Daniele Asquini pres. evic-pres. del Cons. d'Ann. della Banca di Udine, il direttore di questo importante istituto di credito avv. uff. Giovanni Merzagora, il signor Valentini, il cav. G. B. De Pauli, il sig. Domenico De Candido, l'avv. Nardini, il vice ispettore urbano sig. Vicario, il sig. Alessandro Nimis, il sig. Emanuele Albini presidente del Circolo Verdi, i consiglieri comunali Braidotti e Bosetti, parecchi artisti del teatro Minerva fra cui i tenori Perico e Domenichetti, i signori Ernesto Santi e Secondo Bolzico dell'impresa, il sig. Vittorio Barei e larga rappresentanza dell'orchestra, il sig. Furlani e numerosi coristi, i fattorini della Banca di Udine e delle altre banche, e una lunga schiera di amici e conoscenti così del padre come del figlio sig. Teobaldo.

Numerose le torcie.

Celebrato l'ufficio funebre nella chiesa metropolitana il corteo procedette alla volta del Cimitero monumentale ove il cav. Merzagora a nome suo e dell'estinto pronunciò un bellissimo discorso ricordando le benemerite dell'estinto e inviando alla di lui memoria un riverente saluto.

Ecco l'elenco delle corone.

I figli dell'amato papà — Il genero al caro suocero — La Banca di Udine al suo vecchio fedele fattorino — I compagni d'arte al genitore di Teobaldo — Impresa Teatro Minerva ad Antonio Montico — Fattorini e portiere della Banca di Udine.

Pure ieri furono rese le onoranze estreme in forma puramente civile, alla salma del compianto Giuseppe Grassi, padre del proprietario del caffè Cavour.

Vi intervennero parecchi amici del defunto e dei parenti.

D'affittare

civile appartamento e magazzini. Rivolgersi via Portanuova 11.

Un uomo nel

Ieri sera verso le 10 circa certo Giacomo Angeli 38 da Passons, essendo potente sbornia, cadde che scorre in via Teatrale estratto prontamente guardie daziarie ivi d'ordine il vigile Strigagnò il malcapitato uo di lui fratello ova del caso.

Il poeta Marr

Avvertiamo che per il prossimo in cui il teatro Minerva darà rappresentazione di quattro palchi, altri stati venduti.

Una grandiosa

trica proveniente dalla all'Esposizione domani alle 2 pom. zione.

La carrozza viaggia della ferrovia con o

VOCI DEL

Per una piccoca

Ci scrivono: Non sarebbe bene, forse, che si prendesse un po' di faccenda capatina che servono da magazzini delle frutta in Merano a me pare che i bagli debbano essere in condizione di consumatori.

E Pantaloni

Ci scrivono: Come sapete quelli che governano il Comune di Udine, l'attuale il signor Campetrisi, hanno 12 posti di vigili urbani ed affiggono manifesti recanti le loro foto. Però, vedendo i concorrenti, di far stampare i manifesti di doppia. Non si sa se abbiano con questi se si arrivasse allo scopo delle lenzuola alone che paghi!

STELLONCINI

Erogazioni

Caro « Giornale

Non ti pare che si seguiti interrogazioni interni: « Sui criteri missariati dell'Emilia distribuire i fondi sulla convenienza e continuo la propaganda quando per avvenuti gli hanno il prediletti appartenenti al partito. »

Una interrogazione agli sensi, io credo che la necessità di un intelligente affidato a persone che dare per l'onestà, non la competenza tecnica.

BIBLIO

Un opuscolo su l'opera

Ecco una « breve » opera, fatta con assai che un giovane, A.olto dalle Pagine del elegante.

L'opera del Tommaso il rispetto sto quel che più monta, di tesi e senza fronz.

Ma il vero interesse per me) sta meno per fa, talora t fronte, quella Com. beneficenza intorno a quasi mezzo secolo di opera udinese.

Il Franzolini m quanto nell'ospizio T. gerato gli altri (C. mette in luce cos. medea ormai troppo e Anche chi voglia non priva d'inter. r Lodi) potrà r questo opuscolo; il r per incidenza — a storia politica del rre interessante, e la intravedere il tipo e non diffuso ali, che s'ebbe fra. Ci permetta il Fr. rgi un po' più e anche in un lavoro d'antieria domanda ora di raccomandare i di così malad secondo del prim Del resto qua ado

Un uomo nella roggia

Ieri sera verso le cinque e un quarto certo Giacomo Angeli fu Luigi, d'anni 38 da Passons, essendo in preda a una potente sbornia, cadde nella roggia che scorre in via Teobaldo Ciconi. Fu prontamente estratto dalle acque dalle guardie daziarie ivi di servizio. Intervenne il vigile Strizzolo che accompagnò il malcapitato all'abitazione di un di lui fratelli ove ebbe i soccorsi del caso.

Il poeta Marradi a Udine.

Avvertiamo che per la serata di lunedì prossimo in cui il poeta Marradi leggerà al teatro Minerva i suoi acclamati poemetti « Rapsodia Garibaldina » e « Tito Speri » sono disponibili soltanto quattro palchi, essendo tutti gli altri stati venduti.

Una grandiosa carrazza elettrica proveniente da Budapest e diretta all'Esposizione di Milano passerà domani alle 2 pom. per la nostra stazione.

La carrozza viaggia sulle rotaie della ferrovia con orario fisso.

VOCI DEL PUBBLICO

Per una piccola ispezione

Ci scrivono: Non sarebbe bene che il signor Ispettore Urbano, che qualche volta se la prende forse un po' troppo coi pezzotti, facesse una capatina in certi stambugi che servono da magazzini degli erbaggi e delle frutta in Mercato Nuovo? Da vari segni a me pare che la dentro frutta ed erbaggi debbano soffrire e tornare sul mercato in condizioni non piacevoli per i consumatori.

E Pantalone che paghi

Ci scrivono: Come sapete quelle teste quadre che governano il Comune, decidero tempo fa di sciogliere l'attuale corpo delle Guardie Campestri aprendo un concorso per 12 posti di vigili rurali. All'uopo fecero stampare ed affiggere un migliaio di manifesti recanti le norme inerenti al concorso. Però, vedendo che pochini erano i concorrenti, che cosa pensarono? Di far stampare e affiggere altri 1000 manifesti di doppia grandezza dei primi. Non si sa se abbiano deliberato che, se anche con questi secondi manifesti non si arrivasse allo scopo, si dovrà far stampare delle lenzuola addrittura... e Pantalone che paghi!

STELLONCINI DI CRONACA

Erogazione di fondi

Caro « Giornale » Non ti pare che sarebbe opportuna la seguente interrogazione al ministro degli Interni: « Sui criteri che il Regio Commissariato dell'Emigrazione segue nel distribuire i fondi ai comitati locali e sulla convenienza che questi fondi non siano la propaganda contro lo Stato, quando per avventura nei comitati locali hanno il predominio individui appartenenti al partito socialista rivoluzionario. »

Una interrogazione in questi od analoghi sensi, io credo servirebbe a mostrare la necessità d'un controllo più attivo e intelligente del denaro pubblico, affidato a persone che, se possono affidare per l'onestà, non affidano certo per la competenza tecnica e politica.

(segue la firma)

BIBLIOGRAFIA

Un opuscolo su l'opera di M. T. Tomadini Ecco una « breve monografia documentata », fatta con assai serietà e diligenza, che un giovane, A. Franzolini, ha raccolto dalle *Pagine Friulane* in opuscolo elegante.

L'opera del Tomadini vi è illuminata, sotto il rispetto storico, ampiamente, e quel che più monta, senza preoccupazioni di tesi e senza fronzoli rettorici. Ma il vero interesse dell'opuscolo (almeno per me) sta nel presentare che l'autore fa, talora in iscorcio, talora di più, quella *Commissione di pubblica beneficenza* intorno a cui s'imperni per quasi mezzo secolo la storia della beneficenza udinese.

Il Franzolini mostra con chiarezza quanto nell'ospizio Tomadini abbiano cooperato gli altri (*Commissione* e M. T. Lodi), mette in luce così l'opera solerte e benefica ormai troppo dimenticata, di quelli. Anche chi voglia studiare la figura non priva d'interesse e simpatica di M. T. Lodi potrà ricorrere con frutto a questo opuscolo; il quale — sia detto qui per incidenza — anche a chi studi la storia politica del nostro Friuli può riuscire interessante, come quello che la dice intravedere il perché del tardo sviluppo e non diffuso a tutte le classi sociali, che s'ebbe fra noi l'idea patriottica.

Ci permetta il Franzolini di raccomandargli un po' più « il bello stile » che in un lavoro storico si può senza vanteria domandare; e ci permetta ancora di raccomandargli di non scrivere più periodi così maladettamente duri com'è secondo del primo paragrafo.

Del resto quando noi giovani lavoriamo

è sempre da riprometterci bene. Il male è non fare; non il fare mediocremente; e qui si tratta d'un lavorotto fatto bene.

Bindo Chiurlo

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Fedora

(L. r.) Il tempo non impedi che ieri sera il nostro Minerva riuscisse un teatro, proprio delle grandi occasioni, zeppo di pubblico elettissimo, desioso di salutare festosamente la finissima artista signorina Bruschini ed il tenore Pintucci in onore dei quali si dava lo spettacolo. La signorina Bruschini che il pubblico ha ormai appreso ad ammirare in questa stagione di *Fedora* fu, fin dal suo primo apparire sulla scena, accolta da un vivissimo e prolungato applauso, che si ripeté più volte nel primo atto e nei seguenti. Ella riuscì anche ieri sera una Fedora incantevole nella più delicata perfezione di possesso scenico, veramente grande nell'azione drammatica ch'essa rivela nello sguardo, nel gesto, parla con coscienza in ogni frase. La scena della morte che è senza dubbio il risultato d'uno studio finissimo e diligente in ogni più riposta movenza è resa dalla Bruschini con un'efficacia così viva da ben meritare lo scroscio d'applauso in cui il pubblico, avvinto in quegli istanti, alla sua agoschia, prorompe entusiasta.

Dopo lo spettacolo la brava artista cantò la romanza: *Nonna sorridente* del Tosti con grazia e studio finissimo; fra entusiastici applausi, mentre da ogni parte del teatro cadevano su di lei tanti fiori, essa fu ancora una volta salutata dopo d'aver baciato la romanza. Alla serata furono regalati parecchi oggetti di valore fra cui abbiamo potuto notare un ricco necessario per toilette ed una corbeille di fiori. Il tenore signor Pintucci fu pure festeggiatissimo; egli fu assai efficace nella frase drammatica, trovando felicemente l'angoscia della disperazione e l'espressione del dolore. L'antico dopo lo spettacolo la *Matinata* di Leoncavallo e applauditissimo dovette baciare; fu regalato d'un orologio d'oro e d'un ricco anello d'oro.

Molto bene ieri sera il baritone signor De Marco, che baciò fra vive acclamazioni la romanza *La donna russa* e riuscì felicemente nel racconto dell'ultimo atto. Graziosissima la signorina Marchini nella parte di contessa Olga. Il m.° Abbate dovette ad ogni atto presentarsi alla ribalta salutato da applausi, ch'egli divise colla massa orchestrale da lui così bene diretta.

Questa sera riposo. Domani sera *Ca-dore* del m.° Montico.

"Il piccolo Haydn", al Ricreatorio Festivo

Questa sera alle ore 20.30 spettacolo pubblico al Ricreatorio festivo in via Tiberio Deciani, serata d'onore dei piccoli cantanti col seguente programma:

1° *Il recluso*, monologo recitato da Luigi Dal Dan. 2° *Il piccolo Haydn*, melodramma in due atti del M.° Soffredini.

Prezzi. Posti distinti L. 1.00, platea con posto a sedere L. 0.50, il posti L. 0.30.

I biglietti sono vendibili presso il negozio Barei in via Cavour ed alla porta del Teatro.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Fallimento Quargnolo

Oggi dovevasi discutere davanti a questo Tribunale il processo per bancarotta semplice in confronto di Antonio Quargnolo. Sappiamo però che adempiuti gli obblighi del concordato in seguito alle pratiche del suo difensore avv. Tavanzi, il Tribunale dichiarò estinta l'azione mandando così il Quargnolo prosciolti e libero da ogni e qualsiasi imputazione.

ULTIME NOTIZIE

Il col. Terzi in disponibilità

Brescia, 3. — Si hanno questi particolari sul consiglio di disciplina tenuto qui: il colonnello è stato assolto con tre voti favorevoli e due contrari.

In seguito a questa votazione, conforme al regolamento, il col. Terzi sarà collocato in disponibilità e non reintegrato nel grado.

La querela contro il « Domani »

Roma, 3. — Malgrado la dichiarazione ampia del direttore De Felice e il ritiro del redattore capo, il principe Doria e il conte Borromeo presenteranno querela contro il *Domani* per la scandalosa invenzione pubblicata in loro danno.

Le nuove costruzioni navali e il ministro Miraballo

Roma, 3. — Il *Giornale dei Lavori Pubblici* dice che il ministro Mi-

rabello sta preparando un progetto per le nuove costruzioni navali e aggiunge che egli chiederà alla Camera lo stanziamento di 400 (?) milioni ripartito in vari esercizi.

Il gigantesco sciopero dei minatori americani

Berlino, 3. — Da Nuova York si telegrafa che Michel, capo delle organizzazioni dei minatori di carbone, conferma che il numero degli operai scioperanti ascende a mezzo milione.

In seguito allo sciopero dei minatori americani, il prezzo del carbone è aumentato di un dollaro la tonnellata.

Pittsburg 3. — In tutto ventidue compagnie minerarie, rappresentanti i tre quarti della produzione del distretto, hanno accettato la tariffa dei salari del 1903, del 5,55 0/0 più elevata dell'attuale.

I minatori francesi

Lens, 3. — Il numero degli scioperanti ascende a 63.000. E il numero degli operai che lavorano a 10.607.

Un uomo risoluto

Firenze, 3. — Il negoziante Giovanni Schipani, sessantenne, si è suicidato esplodendosi tre revolverate, tagliandosi le vene dei polsi e quindi impiccandosi.

La comparsa della peste

Porto Said. — Un caso di peste è stato constatato qui.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 aprile 1906

Rendita 5%	L. 105.24
» 3 1/2% (netto)	» 104.48
» 3%	» 72.—
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 502.50
» Meridionali	» 558.50
» Mediterraneo 4%	» 49.75
» Italiane 3%	» 309.25
Cred. Com. Prov. 3 1/2%	» 502.25
Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75%	L. 110.50
» Cassa risp. Milano 4%	» 505.50
» » » 5%	» 513.50
» Ist. Ital. Roma 4%	» 505.—
» » » 4 1/2%	» 519.50
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.04
Londra (torline)	» 25.13
Germania (marco)	» 128.68
Austria (corone)	» 104.14
Pietroburgo (rubli)	» 261.67
Romania (lei)	» 98.65
Nuova York (dollari)	» 5.11
Turchia (lire turchie)	» 22.81

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia del defunto Antonio Montico sente il cuore riboccante di riconoscenza per la dimostrazione di stima e d'affetto resa all'adorato Estinto, dimostrazione tanto più sincera, perché tributata ad un umile.

Ringrazia tutti i gentili che vollero onorare la memoria di Lui, ed in particolare il cav. Giovanni Merzagora che a nome suo e del Consiglio Direttoriale della Banca di Udine rammentò la vita integerrima del vecchio fattorino; il dott. Sigurini che con arte illuminata e paziente ne lenì le sofferenze; gli impiegati e i fattorini della Banca di Udine, e i compagni d'arte del figlio Teobaldo.

Udine, 4 aprile 1906.

Ringraziamento

I parenti del fu Giuseppe Grassi ringraziano cordialmente le gentili persone che in qualunque modo dimostrano di dividere il loro dolore.

Gabinetto dentistico

Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 3

CERCANSI

serii, abili sub-agenti Latissana, Palazzolo, Muzana, per primarie Compagnie di Assicurazioni Incendio, Vita, Grandine. — Offerte entro 10 aprile p. v. a M. D. 21 fermo posta Udine. Inutile scrivere senza ottime referenze.

Casa di cura chirurgica

del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni
esecutuali il martedì e venerdì

Un nome su tutte le labbra

Pillole Pink

Il nome delle Pillole Pink è su tutte le labbra e ciò è naturale dato le numerose guarigioni che esse diedero e data altresì la soddisfazione provata da tutti coloro che, dopo aver provati tanti medicamenti, eran sempre malati e dopo aver prese le Pillole Pink ricuperarono una buona salute sulla quale non facevano più alcun assegnamento. Il nome delle Pillole Pink è su tutte le labbra come potrebbe esserlo quello di un gran medico che avrebbe avuta facoltà di poter curare e dar sollievo agli abitanti di tutta Italia. Il nome delle Pillole Pink è su tutte le labbra specie in questo momento.

Spesso si sente questo dialogo:
« Via, amico mio, ditemi un po' la ragione per cui siete sempre in ottima salute, ditemi grazie a quale segreto l'età non ha su di voi effetto alcuno. — Il mio segreto? La cura che in ogni primavera regolarmente tutti gli anni, faccio con le Pillole Pink. Le prendo durante qualche settimana, vi attingo nuova fonte di sangue o di forza e ciò basta per mantenermi in buona salute fino alla primavera prossima. Alla prossima primavera ricomincio e sparo di poter ricominciare per un pezzo ».

Fatto anche voi la cura di primavera con le Pillole Pink. Non potete immaginarvi il bene che ne risentirete. Vi sembrerà che un nuovo sangue scorra nelle vostre vene, che un nuovo succo vitale circoli nel vostro organismo. Tutte le impurità che il vostro corpo ha accumulato durante la cattiva stagione saranno eliminate per le vie naturali mercé il buon funzionamento dei reni, del fegato e dell'intestino. Tali impurità debbono essere eliminate da questi organi e non debbono uscire attraverso la pelle. Le persone che hanno sul viso o nelle mani eruzioni o voluttà, quelle che hanno rossori o foruncoli, vuol dire che non eliminano nulla. I loro reni, il fegato, l'intestino funzionano male perchè esse non fanno la cura delle Pillole Pink. La cura delle Pillole Pink non procura un sollievo momentaneo. I buoni effetti di questa cura persistono o vi permettono di sopportare senza fatica il lungo periodo deprimente dei calori. Le Pillole Pink danno sangue e appetito, favoriscono la digestione, tonificano il sistema nervoso. Non si può trovare una cura migliore per ristabilire lo stato generale. La cura è adatta a tutti; non è nociva ad alcun temperamento, fa del bene a tutti i temperamenti. E' favorevole ai bambini, maschi o femmine, adulti o persone amputate.

Sappiamo ciò che valgono le Pillole Pink. Meglio che chiunque vediamo dalle lettere che riceviamo, quanto sia grande la quantità delle persone alle quali le Pillole Pink fanno bene. Il miglior augurio che possiamo fare a chi ci legge è di vederlo adottare questa cura benefica, poiché siamo certi che quando l'avrà cominciata dimanderà egli stesso di continuaria. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Meronda, Via S. Giacomo, 5, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un distinto medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORRISPONDE DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
altre specialità della Ditta
VINO COGNAC CRÈME LIQUORI VINO
superiore SCIROPO CONSERVE VERMOUTH
Granata Soda - Champagne - Estratto di taronino

CARLO BARBERA - VENEZIA

Strumenti e Carle armonici d'ogni qualità e provvisoria
Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
Mandole Chitarre e Liuti

Mandolino 10.50 Mandolino
(Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.

ARMONICHE A MANO

D'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.

PIANI MELODICI

Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna
Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi della qualità e prezzi, nonché il Repertorio della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

DAF

L'QUORE AMARO

tonico digestivo ricostituente

SPECIALITÀ

Distilleria

Agricola

Friulana

CANCINI & CREMESE

Le lingua moderna

con facili metodi, con la pronunzia di ogni parola, del prof. Siagura di Genuso, premiati in varie Esp. ed encomiati dal Min. della P. I. Migliaia di lettere confermano vieppiù il successo mondiale di questo prezioso Metodo, con il quale i fanciulli e anche quelli scarsi di istruzione sono riusciti a imparare da se una lingua in soli 3 mesi.

Metodo Francese, Inglese, Spagnuolo L. 4.30 il volume e per ogni lingua, Tedesco L. 4.80. Per parlare bene e spedatamente sono pure indispensabili i Manuali di Conversazione dello stesso Autore e che costano L. 3.80 il vol. e per ogni lingua. Spedire vaglia Società Editrice Dante Alighieri, Via Prefetti 15 — Roma.

FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE??

« Avendo sin dall'inizio della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA-BISLERI a molti dei miei ammalati, ne ho avuti effetti di gran lunga superiori alla mia aspettativa. »

« Ed oggi dunque per esperienza lo consiglio e ne faccio largo uso ».

Dott. G. AZZARELLO
(di Palermo)

NOCERA UMBRA

Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica »
F. BISLERI e C. — MILANO

ORECCHIO, NASO & GOLA

Dott. Putelli, specialista

Consultazioni:

a VENEZIA, S. Moisè, Calle Ridotto, ore (11-12 e 3-5 p.) Telef. N. 100.

a PORDENONE, Albergo « 4 Corone »
il primo sabato di ogni mese (ore antimeridiane).

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

FARMACIA

CAMERA
Roma, 4.
Biancheri. —
ore 14 5.
La n

Ottavi ass
dolin e Pogg
disegno di le
zionamento c
rina.
Brandolin
presentazione
Il Bil
Seguita la
dell'interno.
Mantovan
modo di dife
Giunta provi

del Consiglio
zione di un
amministrati
competenza
vizio di orig
Richiama
circa l'errata
tiva e l'ingi
rio della p
Ministero s
partiti e i l
sappia conc
col rispetto
congratulaz

Cottafavi
questione
(commenti).
diversi siste
vincie. (ben
Vuole che
nali e prov
di partigian
lavori.
Nota che
si amminist
diede lavoro
agli operai
dove gli op

Esprime
Stato si occ
la diminuzi
venga impe
vincie di pr
aumenti di

nullando le
l'Erario.
Espone
persecuzione
boicottato
Sinistra), u
conservarsi
Parla de
contro l'es
strema Sin
merito del p
che sia ris
che è presi

LE T

Riduzione

I due gio
da non pote
felice di qu
Quando ebbe
gramma con
modulata a l

AZIONI

La Fondiaria - Incendio		dal 10 Maggio al 30 Settembre 1905		16	L. 7.-
id. - Vita		dal 10 Maggio al 30 Settembre 1905		24	L. 7.-
Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni		dal 31 Marzo 1905		Dividendo 1904	20.-
The Anglo-Sicilian Sulphur Company Ltd.		dal 10 Ottobre 1904		saldo Div. 1903-04 den. 7 1/2	7 1/2
				den. 2 1/2	meno Income Tax
Ditta Nebiolo e C. (1 ^a Emissione)		1 Gennaio	1906	Codola	12 L. 7.-
Semoleria Italiana (1 ^a Emissione)		15 Ottobre	1905	Dividendo 1904-1905	20.-
id. (2 ^a Emissione)		15 Ottobre	1905		20.-
Unione Italiana per Consum. e Fabbr. di Concimi e Prodotti Chimici		1 Ottobre	1905	Codola	2 15.-
La Compagnia Rotografica		15 Ottobre	1905		12.50
Società Commissionaria d'Esportazione		1 Febbraio	1905		2-3 4
id. Italiana di Fond. in Ghisa a Cost. Mecc. già F.lli Balleydier		5 Marzo	1906		2 8.-
id. Fondiaria Milanese		1 Aprile	1905		10 7.-
id. (Cartelle di Fondaz. non riscattate)		1 Aprile	1905		— 22
Gini Berni Biancardi e C.		10 Agosto	1905		1 15.-
Stabilim. Chim. Farm. C. Bonavia e F. S. Negri e C.		10 Ottobre	1905		1 10.75
Manifattura Rotondi - Novara		31 Marzo	1906		4 25.-
Officine già F.lli Diatto - Torino		1 Gennaio	1906		13 5.-
Fabbrica Italiana di automobili « Fiat » - Torino		21 Marzo	1906		6 50.-
Società Italiana per Commercio di Macchine		1 Aprile	1906		3 7.-
Caisse d'Epargne Generale Hongroise Budapest		1 Maggio	1906		Kr. 30.-

OBBLIGAZIONI					
Società Ital. Strade Ferrate del Mediterraneo 4 1/2 %		dal 1 Gennaio 1906		31	> 10.-
id. id. id. della Sicilia 4 % (emissione 1889)		1 Ottobre 1905		34	L. 10.- oro
id. id. id. 4 % (emissione 1891-92-93-95)		1 Gennaio 1906		30-28-25-22	> 10.- oro
id. id. id. Secondarie Sardegna (serie 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a)		1 Gennaio 1906		35-33-27-25-23	L. 10.-
id. Ferr. Sicilia Occid. Palermo-Marsala-Trapani (1 ^a emissione)		1 Aprile 1906		Codola	54 L. 6.99 oro
id. id. id. id. id. 2 ^a id.		1 Dicembre 1905			52 8.99
id. id. id. id. id. id.		1 Febbraio 1906			21 10.-
id. Anonima delle Ferrovie Nord-Milano Serie 3 ^a 4 1/2 %		1 Gennaio 1906			34 11.25
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			20 10.-
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			7-58 10.98
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			Fr. 6.50 al cambio
Comp. delle Strade Ferr. del Sud dell'Aust. e Lomb. Veneto 3 % vecchie		1 Aprile 1906			6.50
id. id. id. id. id. id.		1 Aprile 1906			10.-
id. id. id. id. id. id.		1 Novembre 1905			10.-
Soc. Anon. Ferr. dell'Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano) (1 ^a emiss.)		1 Aprile 1906			10 L. 5.62
id. id. id. id. id. id.		1 Aprile 1906			10 5.62
id. Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane		1 Luglio 1904			36 12.50
Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde Serie A		1 Aprile 1906			70 5.73
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			66 5.73
Società Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche 4 1/2 %		1 Gennaio 1906			12 11.25
id. Romana Tramways Omnibus		1 Gennaio 1906			8 5.-
Unione Italiana Tramways Elettrici di Genova 4 1/2 %		1 Gennaio 1906			3 11.25
Soc. Telefonica per l'Alta Italia		1 Aprile 1906			14 5.-
id. Anglo-Romana per l'Illum. di Roma col Gaz ed altri sistemi 4 %		1 Gennaio 1906			5 10.-
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			13 11.25
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			112 5.-
id. per la Bonifica dei Terreni Ferraresi		1 Gennaio 1906			14 L. 5.- oro
id. Gen. Immobiliare di Lavori di Utilità Pubblica e Agricola 4 %		1 Ottobre 1901			29 L. 11.25
id. degli Alti Forni Ponderie ed Acciaierie di Terni 4 1/2 %		1 Gennaio 1906			3 10.-
id. id. id. id. id. id.		1 Gennaio 1906			32 11.25
id. Nazionali delle Officine di Savignano		1 Gennaio 1906			4 10.-
id. Italiana per l'Utilizzazione delle Forze Idrauliche nel Veneto		1 Gennaio 1906			4 11.25
id. Officine Elettriche Genovesi		1 Gennaio 1906			2 11.25
id. Toscana per Imprese Elettriche 4 1/2 %		1 Gennaio 1906			4 11.25
id. Napoletana per Imprese Elettriche 4 1/2 %		1 Gennaio 1906			5 L. 11.25 oro
id. Miniere Solfuree Trezza Albani Romagna		1 Gennaio 1906			6 L. 11.25 oro
Acquedotto De Ferrari Galliera		1 Gennaio 1906			21 L. 11.25
Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano		1 Gennaio 1906			11 10.-
Prestito della Provincia di Alessandria		1 Gennaio 1906			44 8.50
Prestito della Città di Torino 4 % 1892		1 Aprile 1906			25 10.-
Prestito della Città di Viesta		1 Dicembre 1905			42 11.25
Debito Pubblico Ottomano Conv. Unificato 1903		dal 14 Marzo al 13 Agosto 1906		5	Fr. 10.- oro
Manifattura di Lane in Borgosesia		dal 1 Ottobre 1905		3	L. 10.-
Caisse d'Epargne Générale Hongroise - Budapest		1 Febbraio 1906		4	Kr. 4.-
Fabbrica Lombarda prodotti chimici		1 Ottobre 1905		—	L. 12.50
Unione Ital. fra Cons. e Fabbr. Conc. e Prod. Chim.		1 Novembre 1905		1	11.25
Società Acque della Salute di Livorno		1 Gennaio 1906		2	11.25
id. Italiana Ernesto Breda per Costruz. Meccaniche		1 Gennaio 1906		1	10.-
id. Italiana Langen e Wolf per motori a Gas-Otto		1 Gennaio 1906		1	10.-

RIMBORSI					
Azioni Strade Ferrate del Mediterraneo				L.	500.-
id. della Sicilia				>	500.-
id. Secondarie della Sardegna				>	250.-
Azioni Società Anonima per la Strada Ferrata da Torre Bertelli al Gravelone				>	420.-
id. id. id. id. id. id.		Alessandria ad Acqui		>	500.-
id. id. id. id. id. id.		Alessandria ad Aequal (Reparto provento transaz. col E. Gov.)		>	125.-
Azioni Società Italiana Cementi e Calci Idrauliche (Rimborsato del 1° e 2° decimo del Capitale) ogni decimo				>	25.-
id. Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)				>	300.-
id. Molini Alta Italia				>	150.-
Obblig. Società Italiana Strade Ferrate del Mediterraneo 4 %				>	500.-
id. id. id. id. id. id.		della Sicilia 4 1/2 % (Emissione 1889-91-92-93-95)		L.	500.- oro
id. id. id. id. id. id.		Ferrovie Sicilia Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani 1 ^a e 2 ^a emissione)		L.	300.-
id. id. id. id. id. id.		id. id. id.		>	500.-
id. id. id. id. id. id.		per le Strade Ferrate Secondarie della Sardegna.		>	500.-
id. id. id. id. id. id.		per le Ferrovie dell'Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano)		>	275.-
id. Società Anonima delle Ferrovie Nord-Milano (Serie 3 ^a)				>	500.-
id. id. id. id. id. id.		per la Ferrovie Mantova-Modena (1 ^a e 2 ^a emissione)		>	500.-
id. Compagnia delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e Lombardo-Veneto				Fr. 500.-	al cambio
id. Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (Serie A e B)				L.	500.-
id. Società Miniere Solfuree Trezza Romagna				L.	500.- oro
id. Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane				L.	500.-
id. Romana Tramways Omnibus, Roma				>	250.-
id. Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche				>	500.-
id. Telefonica per l'Alta Italia				>	250.-
id. Alti Forni Fonderia ed Acciaierie di Terni 4 1/2 5 %				>	500.-
id. Acquedotto De Ferrari Galliera				>	500.-
id. Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano				>	500.-
id. Prestito della Provincia di Alessandria				>	500.-
id. id. Città di Torino				>	500.-
id. id. Città di Viesta				>	500.-
id. Società Nazionale Officine di Savignano				>	510.-
id. Caisse d'Epargne Générale Hongroise - Budapest				Kr.	220.-
Aprile 1906					

— Adesso
gnori hanno
e tanta seri
penso... non
mi spiace...
caffè. Ecco...
stro prato è
strada maes:
— Ahah!
— capisco!
— Signori
rado — poss
— Lo ch
Ince Ince

...ge, inge...
 è andata a pr
 senza che ce
 tutto quello